

Variante al Piano Regolatore Generale n. 326 “Aggiornamento della perimetrazione dell’addensamento AD16 Bengasi”.

FASE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n.241/1990

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

2° SEDUTA DEL 07/09/2021

Con nota prot. n. 6098 del 16/07/2021 il Dirigente Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città ha indetto la secondo seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, relativa alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni interessate.

La riunione si è tenuta il giorno martedì 7 settembre 2021 alle ore 09:30 in modalità telematica.

Risultano presenti:

Città di Torino - Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali: Enrico Gallo, Andrea Filipello, Margherita Massari, Emanuela Sposato

Città di Torino - Area Urbanistica: Barbara Bersia, Emanuela Canevaro, Michele Diruggiero

Città di Torino - Area Ambiente: Aldo Blandino

Città di Torino - Area Infrastrutture: Giuseppe Pentassuglia

Città di Torino - Area Verde: Matteo Castiglioni

ASL Torino: Valeria Stefanini

Gallo, Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città di Torino, apre la seduta richiamando l’oggetto della nota di convocazione e lo scopo del procedimento di verifica di VAS che riguarda la Variante al Piano Regolatore Generale n. 326 relativa all’aggiornamento della perimetrazione dell’addensamento AD16 Bengasi. Richiama quindi l’esito della precedente conferenza dei servizi del 10/08/2021 e ricorda che la conclusione del procedimento è stabilita per il giorno 7 ottobre 2021. Comunica che l’Area Urbanistica, con nota acquisita al n. 6976 del 13/08/2021 ha richiesto di coinvolgere nel procedimento il Ministero per i beni e le attività culturali - MiBAC, - Segretariato Regionale e Soprintendenza, in quanto una porzione dell’area (la sezione di censimento 3851) rientra tra gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D. Lgs 42/2004. A tal proposito è stato pertanto esteso l’invito con nota prot. n. 7046 del 17/08/2021.

Filipello del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali da lettura del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (acquisito al protocollo con n. 7437 del 06/09/2021), che non ritiene necessario che la Variante in oggetto sia assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Nel parere viene ricordato che Palazzo del Lavoro, oggetto della nuova perimetrazione, è sottoposto a tutela diretta sotto il profilo architettonico con provvedimento D.D.R. n. 242 del 25.07.2011 e che occorre verificare la coerenza delle previsioni vigenti con il PPR attraverso la Tabella dell’Allegato B del Regolamento -D.P.G.R.22 marzo 2019 n. 4/R.

Gallo richiede all’Area Urbanistica se sono state svolte le verifiche di coerenza con il PPR indicate nel parere della Soprintendenza. Ritiene necessario che vi sia coerenza tra analisi e prescrizioni ambientali della

Variante rispetto alle possibili criticità derivanti dalle attuazioni previste nell'addensamento in oggetto, in particolare per quanto riguarda i temi di traffico e di mobilità dolce, ritenendo opportuno un ulteriore approfondimento nel merito degli obiettivi del Biciplan. Chiede quindi ai partecipanti un parere in merito.

Canevaro, dell'Area Urbanistica comunica che la scheda di coerenza della variante rispetto al PPR deve essere ancora prodotta e riassume l'iter urbanistico legato al PEC di Palazzo del Lavoro. Rammenta che si tratta di una fase di attuazione, tramite PEC, mentre la variante in oggetto incide sugli elaborati planimetrici delle localizzazioni che non sono disciplinati nelle norme del PEC.

Filipello richiama quanto previsto dall'Allegato C alle NUEA, così come modificato dalla Variante n. 325 al PRG. In particolare le grandi strutture di vendita e le medie strutture di vendita con superficie maggiore di 1800 mq devono prevedere, quale misura di mitigazione, interventi a favore della mobilità sostenibile. Inoltre per gli addensamenti storici principali A1 sono richieste azioni a favore della mobilità dolce anche per superfici di vendita inferiore, quale alternativa al soddisfacimento del fabbisogno di posti a parcheggio.

Pentassuglia, dell'Area Infrastrutture riassume i principali temi legate alla mobilità ed alle infrastrutture nell'area, con particolare riguardo alla mobilità dolce.

Stefanini, di ASL Torino 1 comunica che potrebbe anche essere utile, a supporto delle valutazioni, oltre alle analisi sui flussi di traffico consultare le banche dati sull'incidentalità.

Canevaro chiede se eventuali indicazioni prescrittive possono modificare l'apparato normativo dell'Allegato C, oppure se vengono recepite nella Variante 326 in oggetto.

Gallo precisa che le eventuali prescrizioni dovranno essere recepite dalla Variante 326. Un primo scenario potrebbe essere quello di richiamare quanto previsto dall'Allegato C e di declinare tali azioni per la mitigazione del traffico indotto nelle differenti attuazioni che verranno abilitate dalla variante. Un secondo scenario potrebbe essere invece quello di prevedere un comma dedicato al solo addensamento AD16 nelle norme generali, motivato dalle peculiarità dell'addensamento stesso.

Blandino dell'Area Ambiente richiama la necessità di un adottare le politiche del piano di resilienza climatica.

Castiglioni dell'Area Verde comunica di non avere nulla da osservare.

L'**Organo Tecnico Comunale**, con riferimento alle funzioni indicate al punto 1.6 dell'Allegato 1 della Deliberazione G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 e fermo restando la possibilità al responsabile del procedimento in materia di VAS di puntualizzare specifici temi, ritiene che la Variante possa essere escluso dalla fase di valutazione della procedura di VAS subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- rafforzamento della mobilità sostenibile, in coerenza con le prescrizioni dell'Allegato C del PRG, con le iniziative proposte dal Biciplan e con le previsioni dell'Accordo di Programma relativo a Palazzo del Lavoro prevedendo interventi quali: adattamento ciclabile della passerella pedonale per la connessione con Parco Vallere, connessione con il percorso ciclabile lungo corso Unità d'Italia fino a piazza Bengasi costituita da due ciclabili monodirezionali sui due lati di corso Maroncelli collocati sulla banchina alberata (Circolare 3), nonché realizzazione della ciclabile monodirezionale sui due lati di via Corradino per la connessione diretta con piazza Bengasi;
- ricorso ai criteri ed i principi metodologici individuati nel Piano di resilienza climatica della Città di Torino, approvato con D.C.C. n. ord. 94 del 09/11/2020 (Area Ambiente mecc. 2020 01683/112) e

del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (nuova adesione con DCC del 18 febbraio 2020, mecc. 2018 05923/021);

Gallo precisa che le prescrizioni saranno condivise con l'Autorità Procedente in modo che possa valutare le modalità di recepimento e definire il quadro normativo rispetto agli obiettivi di sostenibilità, come previsto dall'Art. 12 del D.Lgs 152/2006, e che tali prescrizioni potranno tener conto anche di eventuali ulteriori contributi che potranno pervenire.

Non essendovi altre considerazioni, la Conferenza di servizi si conclude alle ore 10:30.

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali

Ing. Enrico Gallo

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)